

Cultura

CONTENUTO PER GLI ABBONATI



I ragazzi e il ritorno della poesia. Tutte le novità della Bologna Children's Book Fair di Lara Crinò



La più importante fiera dell'editoria per under 18 quest'anno è in versione digitale e aperta a tutti. Ecco le tendenze di un settore che, pur subendo una battuta d'arresto, durante la pandemia non ha perso in creatività. Raccontando ai più giovani ciò che accadeva ma anche nutrendo la voglia di avventura. E riportando in auge il verso poetico

13 GIUGNO 2021

🕒 4 MINUTI DI LETTURA



È da decenni la più importante fiera al mondo dell'editoria per ragazzi, l'evento che ogni primavera trasforma Bologna nella città dei bambini, facendo affluire nei padiglioni della Fiera District illustratori, editori, autori da ogni parte del mondo. La pandemia ha impedito per il secondo anno consecutivo a [Bologna Children's Book Fair](#) di svolgersi dal vivo, ma il network di relazioni che anima la fiera si è trasferito online. L'edizione digitale, infatti, si svolge da lunedì 14 giugno a giovedì 17, già preceduta da una maratona virtuale dedicata all'illustrazione, da sempre uno dei punti forti della manifestazione. Con una novità: mentre gli incontri e le conferenze dal vivo sono da sempre riservati agli operatori del settore, per questa edizione online sarà sufficiente registrarsi per poter accedere all'intero programma. Solo una sezione, ovvero BolognaBookPlus - il nuovo calendario di iniziative dedicato all'editoria generalista di BolognaFiere, realizzato in collaborazione con l'associazione degli editori (AIE) - è a pagamento, e sarà il ministro Bianchi a inaugurarne i lavori lunedì 14 giugno.

I dati: per il settore “una piccola battuta d'arresto”

Anche se virtualmente, la tre giorni della BCBF, come la chiamano gli addetti ai lavori, permetterà come sempre di fare il punto su un settore che rappresenta una parte importante del mercato editoriale ed è il crogiuolo in cui si forma l'immaginario infantile e giovanile. Per i bambini e i ragazzi questi sono stati mesi difficili, e sarà interessante scoprire quanto la pandemia, i lockdown, le scuole a singhiozzo hanno influito sulle abitudini di lettura dei più giovani. L'AIE, prima di diffondere i nuovi dati sul comparto il 15 giugno, ha già pubblicato le sue “pillole” con gli indicatori elaborati sui dati Istat e relativi all'editoria per ragazzi; il settore nel 2020 ha accusato una “piccola battuta d'arresto”, con un sell out di 244,7 milioni di euro, in calo dell'1,3% rispetto all'anno precedente, mentre complessivamente l'editoria di varia ha tenuto allo shock della pandemia, crescendo dello 0,3%. I titoli pubblicati sono stati 7.289, quindi in linea con quelli pubblicati nel 2018 (7.221) ma in calo rispetto al record del 2019 (7.810). Forse è presto per predire cosa succederà nei prossimi mesi in termini di fatturato; ciò che si può fare, invece, è cercare di capire cosa vorranno leggere i più piccoli, quali sono le tendenze e i temi preferiti dai piccoli lettori.

I titoli e le tendenze: il grande ritorno della poesia

In occasione della fiera, l'associazione Hamelin, che fin dagli anni Novanta si occupa di educazione alla lettura, ha elaborato una ricognizione dei titoli pubblicati nell'ultimo periodo. Sono stati molti i titoli legati alla pandemia, pensati per fornire ai bambini (e ai loro genitori) uno strumento per gestire l'incertezza, le paure e le ansie legate a una situazione inedita; sono l'ultima gemmazione di un filone, dedicato ai sentimenti e all'emozioni, che già negli ultimi anni aveva portato in libreria molti titoli per i più piccoli;

si riaffacciano però sugli scaffali anche titoli “avventurosi” (uno su tutti, *Il manuale delle 50 avventure da vivere prima dei 13 anni in vacanza*, edito dal Castoro e scritto da Pierdomenico Baccalario e Lucia Stripari), e tanti albi e romanzi che invitano a riscoprire la natura, facendo così educazione scientifica e ambientale; crescono i titoli che si occupano di migrazioni, razzismo, discriminazioni e delle sfide affrontate dai ragazzi di seconda generazione.

Tuttavia, in un anno che segna anche il settecentenario dantesco, la novità che regala davvero ottimismo è la crescita dei titoli di poesia. Non ci sono solo i libri che presentano Dante ai più piccoli, istruendoli ma anche facendoli giocare e facendoli divertire con le rime e gli scenari della *Commedia*, ma tante collane in versi: è il caso di *Oltre la siepe*, la collana di Einaudi che presenta i capolavori della poesia mondiale con illustrazioni di artisti di vaglia, ma anche di *Parola magica*, la sigla dedicata alla poesia di Topi Pittori; e per chi volesse approfondire suggeriamo il saggio *Come un giardino. Leggere la poesia ai bambini* (Einaudi) scritto da Grazia Gotti. Insomma, se tra i lettori adulti e adolescenti vanno per la maggiore gli (e le) Instapoets, i poeti e le poetesse che usano per esprimersi i post di Instagram, i piccoli possono farsi le ossa con albi e volumi pensati apposta per loro. Mostra la vitalità della poesia anche la decisione della Children Book Fair di aggiungere una categoria speciale dedicata alle opere in versi tra quelle premiate dal Bologna Ragazzi Award, il premio internazionale che la fiera assegna ogni anno ai titoli più belli pubblicati in tutto il mondo. A dimostrazione che il ritorno al verso poetico è un fenomeno non solo italiano (destinato a un posto di rilievo anche nella Book Fair del 2022) uno degli eventi virtuali di questa edizione dibatte proprio di questo: la conferenza internazionale Poetry for Young Readers (16 giugno, ore 11), è infatti dedicata “all’enorme - e per molti sorprendente - interesse che il genere sta suscitando nel mondo editoriale”.

Gli appuntamenti virtuali da non perdere

Oltre alla conferenza dedicata alla poesia, gli eventi da vedere e ascoltare in rete sono moltissimi. Da segnalare, tra gli altri: l'intervista di Giovanni Nucci a Marino Sinibaldi, da poco eletto presidente del Centro per il libro e la lettura (14 giugno, ore 14) sul posto della letteratura per l'infanzia e dei piccoli lettori nella rinascita culturale del paese; martedì 15 (ore 11) si presentano invece i dati dell'Osservatorio 0-14 dell'Aie, esplorando il tema dei consumi culturali (dai libri alle serie tv) dei più giovani durante la pandemia. Tra gli omaggi ai grandi autori e disegnatori, l'incontro dedicato all'americano Eric Carle, scomparso poche settimane fa, con un viaggio tra i suoi libri e le sue illustrazioni condotto dallo studioso di letteratura per ragazzi Leonard S. Marcus (14 giugno, ore 15.30) e il ricordo di Emanuele Luzzati, di cui ricorre il centenario (15 giugno, ore 17.30).

I premi

Come ogni anno, la Children Book Fair fa da palcoscenico anche per l'annuncio di premi importanti nel settore editoriale. Lunedì 14 giugno sarà assegnato il Bologna Prize dedicato ai migliori editori di libri per bambini del 2021 in sei aree del mondo, dall'Africa all'Oceania, mentre il 16 giugno verrà resa nota la longlist del premio Strega Ragazzi (il vincitore verrà proclamato in autunno); verrà proclamato inoltre il vincitore della categoria esordienti, creata quest'anno.

Per tutte le info: www.bolognachildrensbookfair.com.

VIDEO DEL GIORNO

0:45 / 0:45



Euro2020, il medico della nazionale danese spiega: "Improvvisamente si è fermato il cuore"

Leggi anche

Candice Carty-Williams: "La mia Queenie, altro che Bridget Jones"

Elvira Lindo: "L'amore tra genitori e figli? Una traduzione in cui si perde sempre qualcosa"

Da Alan Moore a Nancy Cress, con "451" la fantascienza in libreria si rinnova
